

Protocollo d'intesa

**per l'inserimento dei cittadini detenuti in attività di
volontariato nelle zone colpite dal terremoto**

tra

**Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria,**

Tribunale di Sorveglianza di Bologna

Regione Emilia-Romagna

Bologna, 30 luglio 2012

Premesso che

La Repubblica Italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuato dallo Stato, dalle Regioni, e dagli Enti Locali;

L'attività volontaria riveste un ruolo nella costruzione di un percorso riabilitativo finalizzato al reinserimento sociale ed alla riqualificazione del detenuto che, attraverso l'impegno a favore delle persone colpite dal sisma, può riappropriarsi del senso di legalità e dei valori morali;

La programmazione di una serie di iniziative che coinvolgano i detenuti in un percorso di sensibilizzazione alla solidarietà è da ritenersi coerente con gli scopi che l'Ordinamento Penitenziario assegna all'Amministrazione e che trovano compiuta codificazione nell'art. 27 della Costituzione;

Tutto ciò premesso si conviene

Art. 1

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Regione Emilia-Romagna si impegnano a promuovere ed organizzare un programma di attività di volontariato da parte di soggetti detenuti ed internati in favore delle comunità locali colpite dal terremoto.

Art. 2

L'Amministrazione Penitenziaria si impegna affinché le Direzioni delle Casa Circondariali o di Reclusione site nelle zone colpite dal sisma e segnatamente gli Istituti di Bologna, Modena, Ferrara Reggio Emilia e Castelfranco dell'Emilia individuino soggetti detenuti ed internati che, per professionalità e interesse manifestato, possano rappresentare una concreta risorsa per le attività connesse alla ricostruzione.

L'Amministrazione Penitenziaria assicura che i detenuti e/o internati siano individuati tra quei soggetti che abbiamo già intrapreso un percorso di reinserimento tale da poter evolvere in una applicazione delle misure trattamentali o alternative previste dal capo HI e VI dell'Ordinamento Penitenziario.

Art. 3

La Regione Emilia-Romagna si impegna a sua volta a garantire che gli Enti Locali interessati dal sisma individuino le associazioni di volontariato che operano nell'ambito della ricostruzione, garantendo altresì che, queste ultime, forniscano la necessaria copertura assicurativa e il rimborso spese di cui agli

artt. 2, comma 2 e 4 comma 1 della legge n. 266/1991 in favore dei detenuti impegnati nelle attività in questione.

Art. 4

Il presente accordo ha efficacia a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere modificato e/o integrato mediante accordi successivi sottoscritti dalle parti.

Bologna, 30 luglio 2012

Teresa Marzocchi
Assessore Regione
Emilia-Romagna

Luigi Pagano
Ministero della Giustizia
Vice Capo Dipartimento
Amministrazione
Penitenziaria

Francesco Maisto
Presidente Tribunale di
Sorveglianza di Bologna